

Ad Amag.

24/10/1806

Non debbo punto che il^{to} di Vitemberg non sia per deni
di me mover di aprir più dappresu che non ha fatto per
lo addretu; vogli dire che dopo cauiato Romanu di
Romanu vido fent che veni a Saponia a comestare
l'egento del Impero e la ministu del daum che il di^{to} romi
cauiato da Treysberg.

Nonno quanto oreme morno ahi agenti e
ve ne rendo molte grazie. Lo dezo fauo idee quetivim
di far in bene. Le va i cauchiarini si potesse ntassare
qualche ego del pemo farebbe bene. Caro che mi parien.
In ogni caso vi prego mandarmi la ricusar del bonato medo
che io pota dare a quon s'ave. Roman.

mi allegro che lo stato delle analesi non pinto.
migliore e me d'eden che deni l'infel^{to}. Amate e
cudire (M.D.).

171

2. 20 12. 2

Handwritten notes and a vertical line on the right side of the page.



Handwritten text on the left side of the page, appearing to be a letter or document.

1760

2. 25 1760

au Monpieu

Monpieu le Pont Algarotti

Franc Jernay

Al Genise